

SENATO DELLA REPUBBLICA

Attesto che la 4^a Commissione permanente (Difesa), il 16 marzo 2005, ha approvato, il seguente disegno di legge, d'iniziativa dei senatori Bonatesta, Magnalbò, Pedrizzi, De Masi, Bucciero, Mulas, Specchia, Gubert, Manfredi, Mugnai, Pace, Cozzolino, Bevilacqua, Bongiorno, Florino, Bobbio Luigi, Meduri, Peruzzotti, Asciutti, Balboni, Grillotti e Tatò, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati:

Equiparazione ai cimiteri di guerra di monumenti sacrari

Art. 1.

1. Il Monumento sacrario dei 51 martiri di Leonessa (Rieti), il Monumento sacrario dedicato al ricordo dei caduti e dei dispersi di tutte le guerre, denominato «Ara Pacis Mundi» di Medea (Gorizia), il Sacrario nazionale Mater Captivorum di Melle, in Valle Varaita (Cuneo) e il Tempio Sacrario di Ter-ranegra con il museo dell'ex internato denominato «Tempio nazionale dell'internato ignoto» (Padova) sono equiparati a tutti gli effetti ai cimiteri di guerra.

2. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari ad euro 247.196 annui a

decorrere dall'anno 2005, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2005-2007, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2005, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

IL PRESIDENTE